

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prot. n. iiad_tn-/2023/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. B indirizzo Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, all'interno di una completa formazione culturale, è finalizzato ad approfondire in modo unitario le principali teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche, al fine di interpretare gli aspetti esistenziali e relazionali dell'esperienza e del comportamento umano, utilizzando anche le più moderne metodologie di ricerca e le nuove tecnologie.

Le materie curriculari, e in particolare le attività interdisciplinari e modulari, forniscono gli strumenti necessari per conoscere, comprendere e interpretare la complessità della realtà sociale e della propria dimensione personale: gestire la comunicazione *face to face*, ascoltare attivamente, rispettare le diversità, lavorare in team, collaborare, gestire il proprio tempo, organizzarsi.

I contenuti relativi alle Scienze Umane consentono, se affrontati opportunamente, una più profonda consapevolezza della condizione umana e dilatano gli orizzonti della sensibilità, consentendo agli alunni di coniugare gli aspetti cognitivi con quelli affettivo-emotivi. Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
2. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi;
3. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
4. comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza, capacità di negoziare, di creare fiducia e consonanza con gli altri, nel rispetto degli altri e delle diversità;
5. imparare a imparare: cioè dimostrare la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Tedesco	3	2	+1*	+1*	+1*
Matematica	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
Scienze naturali	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	2
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	5	6	6	6
Diritto ed Economia	3	3			
Storia dell'arte			2	2	2
Fisica			2	2	2
TOTALE ore di lezione	32	32	32	32	32

Le ore indicate in * sono facoltative (individuali per Tedesco, coinvolgenti l'intero gruppo classe per Matematica).

Le ore di storia sono tre anziché due durante il 5° anno, a differenza di quanto previsto dal Piano Ministeriale.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Conte Roberto	Storia dell'arte
Curzel Marina	Scienze naturali
Fontana Benedetta	Scienze umane
Giusti Laura	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Maistri Mattia	Filosofia
Revolti Matteo	Storia
Milano Annalisa	Matematica
Volatile Febronia	Lingua e cultura inglese
Campestrin Marina	Fisica
Casarin Giuseppe	IRC
Tomasini Mauro	Scienze motorie e sportive
Di Luoffo Antonella	Sostegno

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Storia dell'arte	Conte Roberto	Conte Roberto	Conte Roberto
Scienze naturali	Curzel Marina	Curzel Marina	Curzel Marina

Scienze umane	Fontana Benedetta	Fontana Benedetta	Fontana Benedetta
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Camin Carlotta	Refatti Angela	Giusti Laura
Filosofia	Maistri Mattia	Maistri Mattia	Maistri Mattia
Storia	Revolti Matteo	Revolti Matteo	Revolti Matteo
Matematica	Bonazza Angela	Casagrande Giorgia	Milano Annalisa
Lingua e cultura inglese	Zandonati Arianna	Volatile Febronia	Volatile Febronia
Fisica	Vinante Mirco	Casagrande Giorgia	Campestrin Marina
IRC	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe
Scienze motorie e sportive	Maccagnan Lino	Tomasini Mauro	Tomasini Mauro
Sostegno	De Mitri Maria Angela	De Mitri Maria Angela	Di Luoffo Antonella
Lingue e culture straniere (Tedesco Opzionale)	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	/

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da diciotto studenti, diciassette femmine e un maschio, provenienti da vari paesi della Valsugana e dal Tesino. Cinque studentesse hanno effettuato il passaggio da altro indirizzo, durante il secondo anno, inserendosi in modo positivo all'interno della classe.

Alcune studentesse hanno seguito l'ora opzionale di Tedesco in terza e in quarta.

Gli studenti hanno partecipato, l'anno scorso e quest'anno, con un atteggiamento propositivo e collaborativo, ai progetti successivamente descritti.

Tutti gli studenti della classe hanno mostrato, durante il corso del triennio, un comportamento corretto nei confronti dei pari, dei colleghi e dell'istituzione scolastica. Tuttavia l'atteggiamento nel corso delle lezioni è risultato generalmente passivo e disponibile all'interazione educativa e culturale soltanto dietro energico sollecito da parte dei docenti. Una buona parte della classe ha mostrato un impegno discreto ma non sempre continuo, specialmente nel lavoro domestico. Maggiori difficoltà nel corso del triennio si sono espresse nelle discipline scientifiche. Solo alcuni studenti hanno manifestato un approccio allo studio costante e approfondito in tutte le discipline,

raggiungendo dei risultati eccellenti. Il comportamento, durante le uscite, si è sempre mostrato adeguato al contesto e corretto, così come la modalità di collaborazione e di confronto reciproco.

Per quanto concerne la didattica a distanza (terzo anno) gli studenti hanno affrontato le varie richieste degli insegnanti con sufficiente impegno e costanza.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Per gli studenti in situazione di fragilità sono previsti adeguati interventi di supporto durante l'Esame.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 45/2023)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 4 aprile 2023 il cui testo viene allegato al presente documento assieme alla griglia di correzione.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 45/2023)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 17 aprile 2023 il cui testo viene allegato al presente documento assieme alla griglia di correzione.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

(Indicare le discipline coinvolte nell'attività in CLIL svolte nella classe quinta precisando il numero di ore)

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Storia	15	Compresenza

Fisica	5	Docente di disciplina
Inglese	3	Compresenza
Educazione civica	5	Lezione frontale + compresenza + intervento dell'esperto
Scienze naturali	5	Compresenza
IRC	1	Intervento esperto

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Attività	Luogo di svolgimento	Tipologia/modalità
Classe terza/ quarta Attività individuali: <ul style="list-style-type: none"> ● Asilo nido ● Scuola dell'infanzia ● Associazione equestre ● Ambulatorio veterinario ● Biblioteca ● Associazione provinciale per minori ● Progetto BeJetzt ● Cooperativa sociale ● Arte Sella ● Volontariato 	Sedi dislocate sul territorio della Valsugana	Tirocinio curricolare
Quarto e quinto anno Tutta la classe Orientamento in uscita	Istituto	Attività di orientamento

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

(Inserire le attività di recupero, potenziamento, ecc... in riferimento alla classe quinta)

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Fisica	Recupero/sportello	16
Matematica	Recupero/sportello	6
Scienze naturali	Recupero/sportello	6
Lingua e letteratura italiana	Recupero/sportello	4
Inglese	Potenziamento	4
Filosofia	Recupero/sportello	1

4.6 Progetti didattici

In particolare nel corso del triennio la classe ha seguito i seguenti progetti didattici di rilievo:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Progetto Agenzia di Stampa Giovanile: comunicare l'Agenda 2030	Trimestre a.s. 2021-2022	Classe	Progetto finalizzato a riflettere sui punti di sensibilità ambientale dell'Agenda 2030 e a insegnare a costruire e realizzare una video-intervista alle realtà economiche "sostenibili" del territorio.
Corso di primo soccorso DAE	Pentamestre a.s. 2021-2022	Classe	Il corso, teorico e soprattutto pratico, mira ad abilitare gli studenti all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE). La finalità è dare tempestivo soccorso alla persona vittima di un attacco cardiaco e/o respiratorio fino all'arrivo di personale medico.
Incontro e visita alla Fondazione "De Bellat"	Pentamestre a.s. 2021-2022	Classe	Visita alla Fondazione che si occupa, in collaborazione con la fondazione Mach di S. Michele, di sostenere e stimolare attività che siano espressione del locale mondo rurale.
Ti racconto il Borgo	Pentamestre a.s. 2021-2022	Classe	Percorso relativo ai beni artistici presenti nel centro storico di Borgo Valsugana.

			Progettazione di un itinerario espositivo pensato per diversi tipi di "utenza" dai ragazzi della SSPG agli adulti, con diverse modalità di coinvolgimento ed interazione. Nel progetto sono state impiegate le conoscenze e le competenze legate alla Storia dell'arte (utilizzo del linguaggio specifico, riconoscimento degli stili architettonici ed artistici più in generale, confronto tra opere artistiche, contestualizzazione).
Progetto "Orto"	Pentamestre 2021-2022	Alcuni studenti della classe	Progetto finalizzato alla costruzione di un orto nelle pertinenze della scuola che ha coinvolto anche i ragazzi con bisogni educativi speciali e che ha permesso loro di sviluppare e potenziare abilità sia manuali che socio-relazionali.
Incontro con la Polizia postale	Trimestre a.s. 2022-2023	Classe	Incontro di tre ore per conoscere i rischi relativi all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle principali applicazioni di social network.
Storia locale: la guerra in Valsugana	Trimestre a.s. 2022-2023	Classe	Il progetto prevede l'approfondimento dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato il corso della prima guerra mondiale in Valsugana attraverso l'ausilio di fonti scritte (lettere, diari) e fonti materiali (reperti ritrovati sul Lagorai) allo scopo di offrire una ricostruzione storica della Grande Guerra sul territorio locale.
Dalla viva voce: storie	Pentamestre a.s.	Classe	Incontro-spettacolo con il prof. Amedeo Savoia sui

dal carcere	2022-2023		progetti di narrazione autobiografica svolta tra i detenuti del carcere di Trento al fine di conoscere senza pregiudizi una realtà significativa e controversa della nostra società.
-------------	-----------	--	--

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

(Inserire i percorsi di "Educazione civica e alla cittadinanza": del quinto anno e facoltativamente del triennio, relativamente a tutta la classe e/o a gruppi di studenti)

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Filosofia	Trimestre / 5h	Analisi e commento degli artt. 2-3-4-9-11-13-16-21-32 della Costituzione	Comprendere con maggiore consapevolezza le implicazioni delle principali tematiche bioetiche Sviluppare una posizione personale argomentata e logicamente fondata
Scienze naturali	Pentamestre / 3h	Tutela della salute e dell'ambiente nella costituzione e principali temi di bioetica	Acquisire maggior consapevolezza dell'importanza della tutela della salute e dell'ambiente naturale. Comprendere le implicazioni bioetiche dell'uso di cellule staminali e dell'editing genetico
Scienze Umane	Pentamestre / 5h	Analisi degli articoli 3 e 34 della Costituzione e riflessione sul tema della libertà attraverso l'istruzione	Conoscere e discutere norme e regolamenti presenti nel proprio contesto di riferimento Sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'istituzione scolastica
Fisica	Pentamestre / 3h	Energia nucleare (armi nucleari, manifesto Russell-Einstein, CERN "laboratorio di pace", pro e contro sulle centrali nucleari)	Comprendere alcune tematiche relative al dibattito sul nucleare. Sviluppare una maggiore consapevolezza delle principali istituzioni, questioni politiche,

			geopolitiche ed economiche nazionali e internazionali.
Storia	Pentamestre / 5h	Salute e tutela dei lavoratori: analisi degli articoli 35-36-37-38 della Costituzione	Comprendere il lavoro come diritto e dovere attraverso la Costituzione italiana
Italiano	Pentamestre / 10h	Spettacolo "Dalla viva voce. Storie dal carcere (+ analisi testi); letteratura di guerra (art. 11)	Comprendere alcune tematiche e riflettere sull'importanza delle relative norme costituzionali. Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, fondandolo su fonti concrete e riflettendo sulla conquista di alcuni diritti. Sviluppare la capacità di compiere collegamenti tematici fra le discipline (in particolare italiano e latino) e alcuni artt. della Costituzione.
Storia dell'arte	Pentamestre / 3h	Rielaborazioni artistiche tematiche legate alle tematiche del percorso (Progetto Murales)	Capacità di elaborazione critica e creativa di una tematica legata alla questione dei diritti.
Inglese	Pentamestre / 4h	Children's Rights: C. Dickens The Civil Rights Movement in the USA: I have a dream	Riconoscere gli elementi che possono essere all'origine della discriminazione nelle società moderne. Rileggere e interpretare alcuni dei momenti chiave nella storia verso il riconoscimento delle diversità quale valore.

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Maggio 2022: visita di un giorno alla Fondazione "De Bellat" a Olle - Borgo Valsugana (TN)
- Aprile 2023: visita di un giorno al Vittoriale a Gardone Riviera (BS)
- Maggio 2023: viaggio di istruzione di 3 giorni a Roma

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere il valore culturale di un testo filosofico ● Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare ● Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire ordinatamente i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica affrontata ● Comprendere il significato dei concetti di base del lessico filosofico incontrato ● Riuscire a sviluppare un proprio pensiero e ad argomentarlo a partire dalle teorie incontrate ● Cogliere i nessi fra le teorie analizzate e la propria esperienza di vita
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata e/o discussione dialogata a partire da materiali assegnati (brani antologici, testi esplicativi, schemi, video) ● Assegnazione compiti su Classroom
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è frutto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni orali in cui sono state verificate: <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza dei contenuti ○ capacità di strutturare e sostenere una o più argomentazioni a sostegno di una tesi ○ capacità di individuare collegamenti interdisciplinari ○ forma espositiva e lessico specifico ● Partecipazione alle discussioni in classe ● Analisi degli eventuali miglioramenti e progressi rispetto all'inizio dell'anno
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo sull'identità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fichte <ul style="list-style-type: none"> ● Io e Non-Io ● La questione dell'identità ● La missione del dotto 2. Hegel <ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto tra particolare e generale ● Il rapporto tra reale e razionale ● La dialettica: tesi-antitesi-sintesi ● Idealismo e teoria relazionale 3. Mach: l'io relazionale e il funzionalismo 4. Stirner: introduzione a "L'unico e la sua proprietà"

	<p>5. Comunitarismo: MacIntyre e l'io narrativo</p> <p>Modulo su uomo, tecnica e natura</p> <p>1. Diversi approcci alla bioetica</p> <ul style="list-style-type: none">● Etica della sacralità della vita● Etica liberale● Etica utilitarista● Etica deontologica <p>2. Applicazioni delle teorie bioetiche</p> <ul style="list-style-type: none">● Interruzione volontaria della gravidanza● Fecondazione assistita● Eutanasia attiva e passiva● Ingegneria genetica <p>3. Bergson: l'evoluzione naturale e il concetto di tempo</p> <p>Modulo sul senso dell'esistenza</p> <p>1. Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none">● Velo di Maya e ruolo della volontà● L'esistenza umana tra dolore, piacere, noia● Le vie di fuga dalla Volontà: estasi estetica, Mitleid, ascesi <p>2. Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none">● Angoscia e disperazione● Le figure dell'esistenza: esteta, marito, uomo religioso <p>3. Freud</p> <ul style="list-style-type: none">● L'inconscio e la sua topica● La sessualità infantile● Interpretazione dei sogni, lapsus, tic● Sublimazione, rimozione● Il ruolo dell'analista <p>4. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none">● Apollineo e dionisiaco● La morale dei deboli● La morte di Dio e la fine dei valori● Le caratteristiche dell'Oltre-uomo● Il paradosso dell'eterno ritorno dell'uguale <p>Modulo di filosofia economica</p> <p>1. Marx</p> <ul style="list-style-type: none">● Alienazione e ideologia● Concezione materialistica della storia● La dialettica conflittuale della storia● Pluslavoro e plusvalore <p>2. Keynes</p> <ul style="list-style-type: none">● L'incertezza e l'inefficienza del mercato● Il mercato finanziario● Il ruolo dello Stato in economia <p>3. Nozick: introduzione ad "Anarchia, Stato, utopia"</p> <p>4. Hayek: il ruolo della libertà e del mercato in un sistema economico equilibrato</p> <p>5. Spencer: origine ed eredità del darwinismo sociale</p>
--	--

Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	/
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Sussidi didattici e testi di approfondimento forniti dal docente: dispense, esercizi, sintesi, animazioni ● Attrezzature e spazi: Piattaforma Classroom e G-Suite

DISCIPLINA: FISICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali.● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico proprio del Liceo delle Scienze Umane, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione.● Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale.● Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico.● Essere consapevole del dibattito che esperti e scienziati conducono per il progresso sociale.● Saper lavorare in gruppo per condurre attività di laboratorio e produrre testi di carattere scientifico.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di confrontare campo gravitazionale, elettrico e magnetico.● Comprendere i concetti di campo elettrico e potenziale elettrico.● Saper eseguire semplici misure di grandezze elettriche.● Saper calcolare il consumo dei dispositivi elettrici e utilizzare l'energia elettrica in maniera sicura e consapevole.● Essere in grado di illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici.● Saper descrivere il fenomeno di induzione elettromagnetica, identificando le cause della variazione di flusso del campo magnetico.● Saper descrivere il funzionamento di generatori e trasformatori.● Comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta.● Diventare consapevoli dell'importanza e

	<p>dell'influenza della scienza nella società moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper trovare agganci con problemi di attualità e quotidiani.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Esercitazioni ● Brainstorming ● Didattica laboratoriale ● Lavori di gruppo ● Flipped classroom ● CLIL ● Autovalutazione degli apprendimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione sommativa è avvenuta mediante prove scritte (strutturate in quesiti teorici ed esercizi applicativi per valutare la disponibilità dei contenuti essenziali, e semplici problemi per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi) e prove orali. Sono stati valutati innanzitutto il possesso dei contenuti e delle abilità, in secondo luogo la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si è dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva fosse adeguata.</p> <p>Sono state valutate le relazioni di laboratorio, che gli studenti hanno prodotto in gruppo, avendo cura di raccogliere e organizzare il materiale prodotto in una cartella Drive condivisa con la docente. Nella valutazione si è tenuto conto degli aspetti formali (struttura della relazione, presentazione dei dati), della correttezza dei contenuti (conoscenza delle definizioni e delle leggi fisiche), dell'uso corretto delle unità di misura e della chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico.</p> <p>Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali,</p>

	della capacità di rielaborazione personale.
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>ELETTROSTATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, comportamento di materiali diversi, elettroscopio, elettroforo di Volta. ● Forza elettrostatica: cariche elettriche, esperimento di Coulomb, caratteristiche della forza elettrica, confronto con la forza gravitazionale; modello planetario per l'atomo di idrogeno; sovrapposizione delle forze. ● Campo elettrico: relazione tra campo elettrico e forza elettrica; linee di campo; caratteristiche del campo generato da una carica puntiforme, da una distribuzione piana di carica e da un condensatore a facce piane parallele; moto di particelle cariche in campo elettrico. ● Flusso e teorema di Gauss: definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie piana e generalizzazione ad una superficie qualsiasi; teorema di Gauss per il campo elettrico, equivalenza con la legge di Coulomb. ● Energia potenziale e potenziale elettrico: forze conservative, definizioni di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico, unità di misura; energia potenziale e potenziale elettrico associati a sistemi di cariche puntiformi; conservazione dell'energia in campo elettrico; superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e potenziale. <p>CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Corrente elettrica: moto degli elettroni in presenza di campo elettrico, definizione di intensità di corrente elettrica, verso convenzionale della corrente elettrica. ● Circuiti DC: batterie e forza elettromotrice, prima e seconda legge di Ohm, resistenza, resistività; uso del multimetro digitale; potenza elettrica, definizione di kilowattora, effetto Joule; resistori in serie e in parallelo,

resistenza equivalente.

MAGNETISMO

- Fenomeni magnetici, poli magnetici, linee del campo magnetico, flusso del campo magnetico e sua unità di misura SI, inesistenza dei monopoli magnetici e teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Correnti elettriche e campi magnetici: campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da corrente; corrente concatenata ad un cammino chiuso, legge di Ampere; forza magnetica agente su un filo percorso da corrente.
- Forza di Lorentz: caratteristiche della forza agente su particelle cariche in campi elettrici e magnetici; moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici; applicazioni.

ELETTROMAGNETISMO

- Storia dell'elettromagnetismo.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz: esperienze di Faraday sulle correnti indotte; forza elettromotrice indotta, formulazione matematica, verso della corrente indotta e conservazione dell'energia, correnti parassite; alternatore.
- Trasporto dell'energia elettrica e trasformatori: dissipazione di energia lungo una linea di trasmissione e vantaggio del trasporto in alta tensione; descrizione semplificata e funzionamento di un trasformatore, equazione del trasformatore per tensione e corrente.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: sintesi di Maxwell dell'elettromagnetismo, caratteristiche delle onde elettromagnetiche.
- La dualità onda-corpuscolo per la luce e l'esperimento della doppia fenditura.

FISICA MODERNA E CONTEMPORANEA

- La crisi della fisica classica.
- Teoria della relatività speciale: postulati di

	Einstein, simultaneità, dilatazione dei tempi, equivalenza massa-energia, fissione e fusione nucleare.
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica e alla cittadinanza: armi nucleari, manifesto Russell-Einstein, CERN “laboratorio di pace”, pro e contro sulle centrali nucleari.
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	<p>ELECTRIC CURRENT AND DC CIRCUITS</p> <p>Electric current, Ohm’s law, resistance and resistivity, resistors in series and in parallel.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo adottato: C. Romeni, <i>Fisica – I concetti, le leggi e la storia</i>, Zanichelli, Vol. 2 • Materiale prodotto dalla docente: slide con appunti delle lezioni e svolgimento di esercizi, schede di esercizi, schede di laboratorio • Attrezzature e spazi: computer e videoproiettore, device personali degli studenti, app e software didattici, video, laboratorio di fisica • Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale della <i>G-Suite for education</i>) per le lezioni, il dialogo e per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti e test

DISCIPLINA: IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.● Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Sa individuare in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.
METODOLOGIE	I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video-documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula. Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale. Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Confronto tra etica cristiana ed etica laica su alcune questioni di Bioetica (eutanasia, maternità surrogata; sofferenza e terapia del dolore) Il valore del dono e la dimensione della gratuità nel progetto di vita: una rivisitazione della festa del Natale e i suoi significati Il significato del tempo come attenzione, cura e responsabilità Il conflitto tra bene e male: confronto con l'attualità; presentazione di alcune figure/testimoni di bene: S. Scholl (la Rosa Bianca); H. Hillesum; R. Livatino; don

	<p>Pino Puglisi</p> <p>La complessa problematica del carcere e l'art. 27 della Costituzione</p> <p>Riflessione sui 10 anni di pontificato di Papa Francesco</p> <p>Etica della pace: i conflitti dimenticati; il problema del commercio delle armi</p>
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	<p>Questioni di etica ambientale</p> <p>Vizi e virtù;</p>
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	<p>Incontro con Gadisa Birhanu, responsabile dell'organizzazione di volontariato Testimony 25:40, fondatore di una casa di accoglienza ad Addis Abeba che dedicata a ragazzi che non hanno una famiglia.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche. Sono anche stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante. Sono stati attivati alcuni progetti didattici in collaborazione con diverse realtà del territorio (ACCRI – Religion today) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>(alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.● Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.● Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<p>ABILITÀ</p>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti l'organizzazione di un testo scritto.</p> <p>A2-B1 Comprensione orale: Lo studente riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p>B2 Comprensione orale: Lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>A2-B1 Comprensione scritta: Lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p>

	<p>B2 Comprensione scritta: Lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione strutturata (presentation-practice-production), lezione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio.</p> <p>Strategie diversificate: Pair work, Work group, cooperative learning, compiti di realtà, brainstorming, flipped.</p> <p>Diversificazione di confronto ed esposizione (problem solving, flipped classroom, mock lesson).</p> <p>Diversificazione dell'utilizzo delle forme espressive (film, immagini, produzioni orali, notiziari, documentari) e loro contestualizzazioni.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Le studentesse hanno lavorato per riconoscere il proprio livello/impegno per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>ASPETTI VALUTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale ● capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali ● capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia ● capacità di notare errori e di correggerli ● capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo ● atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o

	<p>miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne. <p>Le prove orali sono state fonte di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni.</p> <p>Infine, la valutazione del processo formativo e la partecipazione attiva hanno ricoperto un ruolo importante.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>ENGLISH (from LIFE and MASTERING GRAMMAR):</p> <p>Unit 6: "Alternative travel"</p> <p>Grammar: negative forms; question forms;</p> <p>Unit 7: "Customs and behaviour"</p> <p>Grammar: zero and first conditionals</p> <p>Unit 8: " Hopes and ambitions"</p> <p>Grammar: second and third conditionals.</p> <p><u>Text type:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Book review 2) Film review 3) Writing news 4) Holiday review 5) Writing stories <p><u>Speaking:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Planning a staycation 2) Ideas for an unusual hotel

3) Describing special places and special events

INVALSI Training: reading, writing, listening and use of English (B1-B2).

LITERATURE:

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Key concepts:

Historical background (pp. 148-149),

Life in the Victorian town (p.150),

The Victorian Compromise (p. 154),

The Victorian Novel (p. 155)

Charles DICKENS and children (p. 156-157).

- Extract: "Oliver wants some more" (pp.158-159).

Film review: "Oliver Twist"

Charles Dickens and the theme of education (p. 160)

Main values of the Victorian age, role of women (pp 168-169),

Group work: Maria Montessori: the pioneer in education development (photocopies)

The Aesthetic movement (p. 182)

Art Lab: D. G. Rossetti, J.E. Millais and W. H. Hunt (p. 183).

Oscar WILDE (p 185)

- Preface to The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (p. 186)

-Extract: "Dorians death" (p.187-190)

Review of the film “Dorian Gray”

The new frontier: the beginning of an American identity (p.194)

Emily Dickinson: poetry of isolation (pp 214-215)

-Poem: “Hope is the thing with feathers” (p. 216)

The great watershed

The modern novel and the modernist writers: the interior monologue and the stream of consciousness (pp.250-251)

Virginia Woolf and “moments of being” (pp. 270-271)

-Extract: “Clarissa and Septimus” (pp.272-274)

THE MODERN AGE (1901-45)

The USA in the first decades of the 20th century: the contradictions (notes of the teacher)

The dystopian novel: utopia and dystopia (p. 303)

George ORWELL: Life and works (p. 304-305)

Focus on the text ‘Nineteen eighty-four’. (pp. 303--305)

- Extract: ‘Big Brother is watching you’ (pp. 306-307)

A CALL TO ACTION

“The civil rights movement in the USA” (pp. 328-329)

-Extract Martin L.King “I have a dream” (p.330-331)

“A century later”: Kamala Harris

-Extract: “I stand on their shoulders” (photocopy).

Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	/
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	<ol style="list-style-type: none"> 1) Darwin 2) Gadisa and the children's rights in Etiopia 3) US Civil Rights Movement
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI /	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gallagher – F. Galuzzi, Mastering Grammar (Pearson Longman) ● Stephenson – Dummet – Hughes, LIFE Upper-Intermediate – National Geographic ● M.Spiazzì – M. Tavella – M. Layton, Compact Performer Culture and Literature, ed Zanichelli ● Sussidi didattici: fotocopie, testi e filmati/documentari presenti online, film

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di <i>team working</i>, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;● leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;● padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;● conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;● fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei;● di cittadinanza o trasversali: organizzare e gestire in modo adeguato il tempo disponibile alla realizzazione di un piccolo prodotto; individuare strategie efficaci per la risoluzione di problemi concreti; coordinare il lavoro di gruppo in vista del raggiungimento dell'obiettivo; valutare i risultati raggiunti.● Relazionali: comprendere l'importanza di una fiduciosa collaborazione e della necessità di un'efficace comunicazione fra pari. Consolidare il senso di responsabilità.● Digitali: prendere coscienza dei diritti e dei doveri dei cittadini in ambito "virtuale" allo scopo di utilizzare i mezzi tecnologici in maniera consapevole, imparando soprattutto a gestire risorse e tempi sulla base dei rischi e delle potenzialità.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi; saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.); saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione

	<p>storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali; saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica; possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo; saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali; saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline; saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo; saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (a scelta a seconda delle necessità fra lavori di gruppo, <i>peer education</i>, apprendimento cooperativo, brainstorming, <i>flipped classroom</i>, <i>role playing</i>). ● Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio. ● Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze. ● Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (per esempio: realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale). ● Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua). ● Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato). ● Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e <i>feedback</i> periodici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi, le relazioni di un lavoro personale,</p>

	<p>l'esposizione dei lavori individuali o di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si tiene conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Oltre alla valutazione sommativa si è dato spazio a quella <u>formativa</u>. Quest'ultima infatti tiene conto "della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione".</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Storia e ... storie</p> <p>"Il Paradiso" di Dante Alighieri: la suggestione del viaggio nel regno della pura intuizione, verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle". Si specificano i versi letti; i canti rimanenti sono stati affrontati in versione riassunta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I, 1-27; 64-72; 109-126; II, 19-45 (l'ascesa al cielo della Luna; l'atmosfera lunare" e il motivo dell'unione dell'essenza divina con quella umana); - III, 10-72; 88-123 (il cielo della Luna e gli spiriti di coloro che non hanno adempiuto ai voti, Piccarda e Costanza). - V, 94-139 (l'ascesa al cielo di Mercurio); VI, 1-111 (la storia dell'Impero e la concezione provvidenziale della storia nel discorso di Giustiniano); - X (in riassunto, gli spiriti del cielo del Sole, San Tommaso); - XI, 28-66; 73-139 (S. Francesco e la povertà; la corruzione dei Domenicani); - XV, 13-69; 87-148 (l'incontro con Cacciaguida e l'elogio della Firenze antica); - XVII, 55-142 (la missione di Dante poeta-profeta e il dovere morale di denunciare il male e la corruzione); - XXVII 13-66 (l'invettiva di San Pietro contro i papi corrotti);

- XXX, 38-99; XXXI, 1-31 (l'Empireo); XXXII (in riassunto ordinamento dei beati all'interno della candida rosa);

- XXXIII, 1-24; 115-145 (la conclusione della "Divina Commedia": la preghiera alla Vergine e la visione di Dio).

Giacomo Leopardi, tra Classicismo e Romanticismo: la poesia come meditazione sul sentimento del tempo e dello spazio. Biografia e opere, lettere al padre e a Pietro Giordani. - dallo "Zibaldone": la poetica dell'indefinito e del vago; n. XIII; ritratto di una madre terribile: Adelaide Antici, pag. 127; la teoria del piacere (in pdf); - dai "Canti": Alla luna; L'infinito, A Silvia, La sera del dì di festa; La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-51; 87-157; 289-317; - dalle "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del Gallo silvestre.

Naturalismo e Verismo. Le poetiche del Naturalismo e del Verismo (cenni a Positivismo e Realismo) - **Giovanni Verga:** biografia e opere. Gli esordi romantici, "Storia di una capinera" (cenni). *Focus* sulle tecniche narrative e l'artificio della regressione - da "Vita de campi" e "Novelle rustiche", Rosso Malpelo, prefazione a L'amante di Gramigna, La roba - "I Malavoglia", Uno studio sincero e appassionato; Padron 'Ntoni e la saggezza popolare; L'addio di Ntoni (pagg. testi volume 3a 206; 216-227; 233-244; 246-250).

Evoluzione del testo poetico

Decadentismo e Simbolismo La poetica del Decadentismo e del Simbolismo attraverso le seguenti letture: - Baudelaire, Corrispondenze, L'albatro; - Rimbaud, Vocali; - Verlaine, Languore (pagg. testi 104-107; 310-316; 320).

Gabriele D'Annunzio: la vita come un'opera d'arte. Biografia e opere. - i romanzi: trama. Il programma politico del superuomo. Da "Il piacere", Tutto impregnato d'arte (estratti dal I libro, capp. I e II); da "Notturmo", Tutto è compiuto, tutto è consumato; da "Alcyone": La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Nella belletta (pagg. testi 439-443; 466-472; 478; 484-486); La sabbia nel tempo (in pdf).

Giovanni Pascoli: il rinnovamento della versificazione tradizionale e il fonosimbolismo.

	<p>Biografia e opere. - da "Myricae": L'assiuolo; Novembre - da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno - da "Poemetti": Digitale purpurea (pagg. testi 369, 373-379; 390-391). Estratti da "La grande proletaria si è mossa" (vd. fotocopia)</p> <p>Avanguardie di primo Novecento - Il Futurismo - Marinetti, "Il manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; Zang Tumb Tumb, una cartolina da Adrianopoli bombardata; Papini, Amiamo la guerra; Apollinaire: Il pleut (piove). Pagg. testi 881-886.</p> <p>La resistenza dell'io</p> <p>Italo Svevo: la riflessione sulla complessità della dimensione identitaria. Biografia e opere. - "Senilità": "Il ritratto dell'inetto", trama - "La coscienza di Zeno": brani pagg. 689-703.</p> <p>Luigi Pirandello: la scomposizione del reale come prospettiva dell'arte moderna - novelle: "Il treno ha fischiato" ; "La carriola" (Testi 3a pagg. 736-746) - "Il fu Mattia Pascal": lettura integrale; "Uno, nessuno e centomila": Tutta colpa del naso; La vita non conclude (pagg. 772-779)</p> <p>La Resistenza e la guerra</p> <p>Italo Calvino, biografia e principali opere. "Il sentiero dei nidi di ragno", lettura integrale; due racconti della raccolta <i>Ultimo viene il corvo</i>.</p> <p>Renata Viganò, "L'Agnese va a morire", lettura integrale.</p> <p>Primo Levi, Ulisse, da "Se questo è un uomo", pagg. 3b 314-318; da "I sommersi e I salvati", inizio cap. I, La memoria dell'offesa (in fotocopia).</p> <p>Nel corso di tutto l'anno sono state svolte esercitazioni guidate sulle tipologie della prima prova, in particolare su A e B.</p>
<p>Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio</p>	<p>La poesia nel Novecento Giuseppe Ungaretti: itinerario dell'anima dalla poesia pura al sentimento del tempo. Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso. Pagg. testi volume 3b 34, 36, 39-43.</p>
<p>EVENTUALI AFFRONTATI IN</p>	<p>CONTENUTI IN MODALITÀ</p> <p style="text-align: center;">/</p>

CLIL	
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi adottati: Claudio Giunta, Cuori intelligenti, ed. Garzanti Scuola, volumi 2A, 2B, 3A, 3B e fascicolo Giacomo Leopardi. La <i>Divina commedia</i> è stata letta su un'edizione libera.</p> <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento: fotocopie; opere integrali, video.</p> <p>/Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni.</p> <p>Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle <i>G-Suite for education</i>, ecc.) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutuazione con le altre lingue europee;
- comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana, recuperando il maggior numero di tratti semantici;
- riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica;
- di cittadinanza o trasversali: organizzare e gestire in modo adeguato il tempo disponibile alla realizzazione di un piccolo prodotto; individuare strategie efficaci per la risoluzione di problemi concreti; coordinare il lavoro di gruppo in vista del raggiungimento dell'obiettivo; valutare i risultati raggiunti.
- Relazionali: comprendere l'importanza di una fiduciosa collaborazione e della necessità di un'efficace comunicazione fra pari. Consolidare il senso di responsabilità.
- Digitali: prendere coscienza dei diritti e dei doveri dei cittadini in ambito "virtuale" allo scopo di utilizzare i mezzi tecnologici in maniera consapevole, imparando soprattutto a gestire risorse e tempi sulla base dei rischi e delle potenzialità.

ABILITÀ

- In continuità con il primo biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità.
- Cogliere con sempre maggiore consapevolezza la differenza fra il significato di base di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto
- Individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico.
- Potenziare l'utilizzo sempre più efficace e consapevole del vocabolario.
- Potenziare ed affinare le competenze traduttive dal latino all'italiano.
- Capacità di interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo, integrando testi originali corredati da note esplicative, con opere o parti di esse in traduzione.
- Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso complessivo del testo.
- Saper riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le peculiarità delle varie tipologie testuali con riferimento alle strategie retoriche specifiche del testo argomentativo, espositivo, ecc.
- Riconoscere e saper analizzare con consapevolezza le peculiarità stilistico – retoriche dei vari testi poetici (lirica, epica, satira, elegia)
- Leggere i testi individuando gradualmente nuclei argomentativi, temi, motivi.
- Confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni.
- Individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria europea.
- Riconoscere la persistenza di temi e motivi in testi di genere ed epoche diversi, anche in ambiti non strettamente letterari.
- Riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le radici classiche di questioni centrali del dibattito scientifico, filosofico e artistico nell'età moderna e contemporanea, anche attraverso confronti interdisciplinari.

<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (a scelta a seconda delle necessità fra lavori di gruppo, <i>peer education</i>, apprendimento cooperativo, brainstorming, <i>flipped classroom</i>, <i>role playing</i>). ● Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze. ● Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (per esempio: realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale). ● Valorizzazione del confronto interlinguistico e interculturale. ● Esercitazioni guidate dall'insegnante, autonome o di gruppo, per l'analisi e la traduzione di testi. ● Esercitazioni per il ripasso e il consolidamento delle conoscenze, anche con l'ausilio di risorse online (ad esempio ZTE.zanichelli.it, poesialatina.it ecc.). ● Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e <i>feedback</i> periodici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Il momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante <u>il colloquio e la correzione degli elaborati scritti</u>. Per questi ultimi ci si è avvalsi per lo più di prove miste fra traduzione di brani di letteratura (per lo più noti) e domande aperte sui moduli svolti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori individuali o di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si tiene conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi</p>

	<p>rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Oltre alla valutazione sommativa si è dato spazio a quella <u>formativa</u>.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>Educazione e retorica</u></p> <p>L'elegia latina fra sviluppo ed evoluzione</p> <p>Etimologia, modelli; caratteristiche e tematiche di un genere.</p> <p>Tibullo, I, 1, vv. 1-44; 45-78 (un sogno di vita agreste e Delia, vol. 2 pagg. 269-272).</p> <p>Propertio, I, 1; II, 15 (Cinzia e l'estasi della passione); IV, 4 (Tarpea) e 7 (l'amore oltre la morte), pagg. 276-287 e in fotocopia.</p> <p>Ovidio. <i>Amores</i> I,5;7; II,4; <u>in latino</u> I, 9 1-10; 15-26; <u>35-46</u> (in amore come in guerra, pagg. 311-315).</p> <p><i>Ars amatoria</i>, I 611-614; 631-646 (pagg. 321-323).</p> <p><i>Tristia</i>, IV, 10 (interessi e valori dell'autore; funzione della poesia, vd. fotocopia).</p> <p><i>Le Metamorfosi</i>, Apollo e Dafne (pagg. 327-332).</p> <p>Livio - le eroine femminili</p> <p><i>Ab Urbe condita: praefatio</i>, 1-5 (la personalità dello storico); <u>Tarpea</u> I, 11 (in latino); <u>Lucrezia</u>, I, 57, 4-11; 58, 1-5 (in latino), 58, 6-12, pagg. 374-379; il mito di Clelia (pagg. 389-390).</p> <p>Seneca. <i>De brevitae vitae</i>, <u>in latino</u> 1, 1-4 (La vita è davvero breve?, vol. 3 pagg. 66-67); 12, 1-3, 6-7; 13, 1-3 (la galleria degli occupati, pagg. 71-74).</p>

Epistulae ad Lucilium 1; 12, 1-5 (riappropriarsi di sé e del proprio tempo, pagg. 78-80; 83); 47, 1-4; 10-11 (gli schiavi, pagg. 104-107).

Naturales quaestiones VII 25, 1-5 (il progresso della scienza, pagg. 112-113)

De ira, I, 1, 1-4 (una pazzia di breve durata); II, 21 (i pedagogisti esempi da imitare); *de tranquillitate animi* 2, 6-9 (l'angoscia esistenziale, pagg. 92-93); *de vita beata* 16 (virtù e felicità, pag. 97).

Fedra, lettura integrale in italiano.

Quintiliano, *Institutio oratoria*, *proemium* 9-12 (pagg. 277-278); I, 2, 1-2 (vantaggi e svantaggi dell'educazione individuale), in latino; I, 2, 4-8; 18-22; 23-25 (vantaggi dell'educazione pubblica e della "competizione") pagg. 280-283, 286; I, 2, 23-25

(sana competizione), in latino; I, 3, 1 (l'attenzione pedagogica di un buon maestro), in latino; II, 2, 4-8 (il maestro ideale, pagg. 294-295).

Approfondimento sul sistema scolastico romano (pag. 287).

Una letteratura che "sa di uomo"

Petronio, *Satyricon* par. 1-2 (decadenza della retorica); par. 3-8 (incontri per le vie cittadine); par. 28-30; 35-36, estratti dalla Cena di Trimalchione. Vd. pdf o fotocopie

Giochi ed indovinelli: par. 56 (lettura etimologica degli *apophoreta*; rapporto con alcuni epigrammi di Marziale dai titoli *Cervical*, *Fistula*, *Muscarium pavonium*, *Cenatoria*, libro XIV).

Traduzione di Marziale XIII 59, 92 (*Glires e Lepores*); XIV 64, 67, 136, 146.

Satyricon 110, 6-112 (la matrona di Efeso), pagg. 184-186.

Marziale I, 19 (la sdentata, in latino); X, 4 (una poesia che sa di uomo); XI, 44 (amicizia interessata, in

	<p>latino); XII, 32 (il trasloco di Vacerra); 18 (Bilbili); V, 34 (epigrafe, Erotion) e X, 62 (esempio di vita scolastica, vd. fotocopia), <u>in latino</u>. I testi si trovano da pag. 239 a pag. 257.</p> <p>Le parti lette in lingua prevedono oltre la traduzione anche l'analisi morfo-sintattica e stilistica del testo.</p> <p>Degli autori nominati all'interno dei percorsi sono stati indicati elementi biografici, opere e contesto storico-sociale. Si è anche particolarmente insistito sulle caratteristiche e l'evoluzione di ciascun singolo genere letterario (soprattutto su elegia, narrativa, storiografia) e l'apporto della retorica alla formazione e produzione artistico-letteraria.</p>
<p>Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio</p>	<p>Tacito. <i>Germania</i> 4 (la purezza razziale, pagg. 366-368); 19 (la fedeltà coniugale, pag. 371-372); <i>Agricola</i> 30-31, 1-3 (il discorso di Càlgaco, pagg. 373-376).</p>
<p>EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</p>	<p>/</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi adottati: Domenici, Monitor vol. 2 e relativa grammatica; G. Garbarino, Dulce ridentem; vol. 2,3 ed esercenziario.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, testi integrali, saggi.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + /CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni, ecc.).</p> <p>Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle G-Suite for education, ecc.) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, la raccolta dei dati, le valutazioni o le produzioni dei gruppi.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.● Confrontare ed analizzare figure geometriche , individuando invarianti e relazioni.● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.● Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Definire e determinare dominio e codominio di una funzione● Stabilire il dominio di funzioni razionali, irrazionali● Riconoscere il grafico di funzioni elementari● Individuare nel grafico di una funzione dominio, codominio, positività, zeri● Comprendere il concetto di limite di una funzione● Utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite in difetto, in eccesso)● Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico● Conoscere i teoremi sui limiti● Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti.● Risolvere semplici forme di indecisione● Determinare i limiti di funzioni razionali● Determinare l'esistenza di asintoti per il grafico di una funzione● Stabilire la continuità di una funzione assegnata in un punto (a dx, a sx)● Determinare la natura di alcuni tipi di discontinuità● Determinare il rapporto incrementale relativo al punto assegnato appartenente al dominio di una funzione assegnata $y = f(x)$● Calcolare la derivata di una funzione in un punto con il rapporto incrementale● Conoscere e derivare le funzioni elementari non goniometriche● Conoscere e applicare le regole di derivazione di funzioni composte● Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente (decrescente)● Definire max e min relativi di una funzione● Definire i punti di flesso di una funzione● Effettuare e riportare sul grafico lo studio completo di funzioni intere e fratte

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Sono state privilegiate le lezioni frontali con spiegazione alla lavagna alternata all'utilizzo della LIM. Le lezioni sono sempre state svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti, sfruttando discussioni dialogate ed apprendimento cooperativo. Gli studenti sono stati tenuti a verificare le conoscenze acquisite anche autonomamente svolgendo esercizi assegnati. Una buona parte degli esercizi è stata poi corretta collettivamente in classe, stimolando la capacità dello studente di apprendere tramite autocorrezione e tramite l'aiuto dei compagni. Le conoscenze sono poi state testate con una prova scritta ed eventuali interrogazioni di recupero a fine di ogni argomento. Ad ogni prova è seguita una lezione specifica, dedicata alla revisione della correzione della prova ed a chiarire eventualmente alcune tematiche affrontate. Sono stati inoltre chiariti i criteri di valutazione generale e, a richiesta dello studente, specifici della singola prova di verifica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni verbali. Poiché la valutazione del processo formativo deve far</p>

	<p>conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, <u>sono stati resi espliciti</u> i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Intorno di un punto ● Concetto e definizione di limite di una funzione ● Limiti di funzioni reali ● I teoremi sui limiti ● Continuità delle funzioni razionali intere e fratte ● Rapporto incrementale ● Derivata in un punto ● Derivate elementari ● Regole di derivazione di funzioni composte ● Retta tangente ad una funzione ● Teoremi sulle funzioni derivabili ● Massimo, minimo e flesso di funzioni ● Studio di funzione
<p>Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio</p>	<p style="text-align: center;">/</p>
<p>EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</p>	<p style="text-align: center;">/</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi adottati: "Lineamenti di Matematica, Azzurro con Tutor vol.5" di Bergamini, Barozzi, Trifone</p> <p>Strumenti adottati: LIM, visione di video</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>(alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio. Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali● Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.● Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.● Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.● Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.● Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.● Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.● Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.● Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.● Sapersi cimentare in produzioni artistiche, coreutiche, musicali, in base alle attitudini personali e del gruppo (coreografie, saggi, recite teatrali,...).● Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.● Saper organizzare e gestire eventi sportivi.● Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo.● Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.● Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.● Applicare anche per distretti corporei il

	<p>movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali ...). ● Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale. ● Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e/o dialogata; ● Learning by doing; ● Teaching games for understanding; ● Cooperative learning; ● Lettura e commento di testi nozionistici; ● Reciprocal tutoring.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Momenti valutativi costanti e periodici, attraverso l'osservazione sistematica, mediante prove pratiche, test atletici o motori, colloqui e correzione di elaborati (scritti o multimediali).</p> <p>Individuazione del livello di competenza raggiunto, dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della capacità di rielaborazione personale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● tradizionale test fisico; ● rubriche di valutazione; ● griglie di osservazione reciproca; ● autovalutazione con apposite griglie.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>SALUTE E BENESSERE: questionario IPAQ sui livelli di attività fisica, test per valutare l'efficienza fisica. Test Eurofit. Elementi di teoria e metodologia dell'allenamento.</p> <p>SPORT DI SQUADRA</p> <p>Pallavolo: conoscenze approfondite del regolamento. Dai fondamentali tecnici (palleggio, servizio, bagher, muro e attacco) agli elementi tattici del gioco. Posizione in campo e difesa.</p> <p>Basket: conoscenza del regolamento. Lavoro sui fondamentali tecnici.</p> <p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN TORNEO SPORTIVO:</p> <p>Tennistavolo: conoscenza e applicazione del regolamento di gioco. Sviluppo e incremento dei fondamentali tecnici.</p>

	<p>Organizzazione di un torneo e gestione del suo svolgimento.</p> <p>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE Conoscenza delle opportunità sportive offerte dal nostro territorio. L'attività fisica in ambiente naturale.</p> <p>SPORT DI RACCHETTA Badminton: lavoro sulla tecnica individuale. Conoscenza del regolamento e delle differenze tra il singolo e il doppio.</p>
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	<p>ATTIVITA' FISICA IN AMBIENTE NATURALE Conoscenza e pratica della disciplina nordic walking. L'orienteeing.</p>
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	/
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Regolamenti tecnici delle federazioni sportive. Presentazioni Prezi.com Riviste Capdi di Educazione fisica-scienze motorie e sportive. Questionario IPAQ.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Osservare, descrivere, analizzare e spiegare fenomeni appartenenti al mondo naturale● Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte● Saper collocare le scoperte scientifiche e le conoscenze che ne sono derivate nella loro dimensione storica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Saper distinguere e classificare i principali composti organici a partire dalla formula chimica● Riconoscere le proprietà dell'atomo di carbonio● Correlare la struttura delle biomolecole con le loro funzioni biologiche● Individuare i principali composti organici utili all'uomo● Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente e descriverne i meccanismi di conservazione, variazione e trasmissione dei caratteri ereditari.● Valutare potenzialità e rischi delle biotecnologie● Saper spiegare le tecniche fondamentali per ottenere prodotti biotecnologici● Discutere cause, conseguenze e possibili soluzioni al problema dei cambiamenti climatici● Saper produrre ed esporre ricerche e lavori individuali e di gruppo, utilizzando anche apporti delle varie discipline
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezione dialogata e interattiva, realizzata soprattutto grazie all'impiego di strumenti multimediali quali proiettore, ebook, video e animazioni tratte dall'ebook e/o da internet● Attività in piccoli gruppi● Esperienze nel laboratorio di scienze● Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale della G-Suite for education) per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti● Metodologia per le lezioni CLIL: Lezione partecipata partendo da materiale teorico organizzato fornito dalla docente e procedendo con letture, visione di video, discussione; test finale di apprendimento a risposte chiuse

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Osservazione sistematica, sia mediante il colloquio che la correzione degli elaborati scritti, per una valutazione formativa.</p> <p>Valutazione di prove orali e scritte che tiene conto del linguaggio utilizzato, della comprensione delle domande, della capacità di esposizione, della preparazione specifica sugli argomenti trattati, dell'eventuale approfondimento personale, della capacità di effettuare collegamenti intra ed interdisciplinari.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Principali differenze tra i composti inorganici ed organici.</p> <p>Le proprietà dell'atomo di carbonio.</p> <p>Classificazione dei composti organici in base ai gruppi funzionali.</p> <p>Laboratorio: utilizzo di kit per costruire modelli delle molecole organiche</p> <p>Laboratorio: sintesi della bioplastica</p> <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Ruolo biologico e principali rappresentanti di ciascuna classe.</p> <p>Laboratorio: saggi di riconoscimento delle biomolecole.</p> <p>Il DNA: struttura e funzioni.</p> <p>Tipi di RNA; ruolo di t-RNA e ribosomi nella sintesi proteica.</p> <p>La duplicazione e la sintesi proteica. Ruolo biologico e tappe fondamentali dei processi.</p> <p>Definizione di Biotecnologie. Biotecnologie classiche e moderne.</p> <p>Le principali tecniche di studio del DNA (elettroforesi, PCR, sequenziamento). Scopi e cenni sui principi alla base delle tecniche.</p> <p>Le principali tecniche di ingegneria genetica (DNA ricombinante, editing genetico, clonazione, uso delle cellule staminali). Scopi e cenni sui principi alla base delle tecniche.</p>

	<p>Laboratorio: l'estrazione del DNA</p> <p>Laboratorio:l'elettroforesi del DNA. Preparazione gel, uso delle micropipette e corsa elettroforetica con coloranti alimentari</p> <p>Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici. Il ruolo dell'IPCC e delle Cop. La sostenibilità ambientale. L'agenda ONU 2030.</p>
<p>Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio</p>	<p>Bioetica (Educazione civica e alla cittadinanza)</p>
<p>EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</p>	<p>DNA: a polymer made up of nucleotides; nucleotide's structure (phosphate, sugar, base); bases: cytosine (C), thymine (T), adenine (A) and guanine (G). Condensation polymerization: DNA strand; DNA sequencing; double-stranded DNA: complementary order of nucleotides; codons and amino acids in proteins; Vocabulary; Reading comprehension; Video "The Structure of DNA" by Massachusetts Institute of Technology, Department of Biology (MITxBio).</p> <p>Lettura sul legame tra agricoltura/allevamento intensivo e cambiamento climatico</p> <p>United Nations Report: "UN climate-change report calls for change to human diet" [Nature volume 572, pages 291-292 (2019)]; Video "The Futuristic Farms That Will Feed the World Future of Food" from the platform http://www.freethink.com/; cooperative activities</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo adottato: Il racconto delle scienze naturali Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche Autore: Simonetta Klein Casa ed. Zanichelli</p> <p>Nell'ambiente Classroom sono stati forniti numerosi link ad articoli e video per supportare l'apprendimento e per approfondire i temi trattati.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

Sociologia:

- Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche
- Utilizzare la terminologia specifica
- Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica
- Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico
- Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale
- Utilizzare i processi deduttivo e induttivo
- Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali
- Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"

Antropologia:

- Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità
- Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Applicare le conoscenze ai diversi contesti
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile
- Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese

Pedagogia:

- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali
- Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi
- Comprendere le informazioni contenute in un testo
- Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi
- Distinguere i vari stili comunicativi di un testo
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per

	<p>esprimere il proprio punto di vista</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale sia informale ● Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa ● Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni
<p>ABILITÀ</p>	<p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la terminologia specifica ● Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica ● Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico ● Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale ● Utilizzare i processi deduttivo e induttivo ● Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali ● Elaborare argomentazioni più complesse e sapersi confrontare con i diversi punti di vista ● Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" ● Saper cogliere e problematizzare la nascita e sviluppo delle politiche di welfare ● Saper analizzare sociologicamente la diffusione dell'istruzione degli ultimi due secoli e saper inquadrare i problemi di dispersione e disuguaglianza degli attuali sistemi scolastici ● Essere in grado di ricostruire lo sviluppo dei media e illustrare criticamente le concezioni maturate in proposito. <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità ● Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico ● Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche ● Applicare le conoscenze ai diversi contesti ● Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile

	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate ● Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese ● Riconoscere i simboli e i rituali delle grandi religioni. Comprendere il valore del dialogo interreligioso come presupposto per la pace. <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali ● Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi ● Riconoscere i principi del diritto all'educazione in una prospettiva internazionale. ● Riconoscere i temi del confronto educativo contemporaneo. ● Comprendere il valore dell'inclusione e il significato dell'esperienza umana nella sua espressività globale. ● Saper argomentare e saper operare collegamenti tra i concetti espressi dagli autori. ● Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.
METODOLOGIE	<p>Il lavoro è stato svolto in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (brainstorming; lavori di gruppo; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali); esercitazioni; lettura guidata; laboratorio di scrittura; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori individuali o di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei</p>

	<p>diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si tiene conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Oltre alla valutazione sommativa si è dato spazio a quella formativa. Quest'ultima infatti tiene conto "della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione".</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La politica: il potere, Stato totalitario, Stato sociale (il modello occidentale di Welfare State), la partecipazione politica ● Dentro la globalizzazione: verso il villaggio globale, la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale, vivere in un mondo globale: problemi e risorse (Giddens, Bauman). La teoria della decrescita (Latouche). ● Salute, malattia, disabilità nel mondo di oggi. La scuola moderna, le trasformazioni della scuola nel XX secolo, l'educazione degli adulti. <p>Lecture di brani antologici: "Democrazia e manipolazione della pubblica opinione" di V. Saladini, <i>Le vie della mistificazione</i> "Crescita illimitata o decrescita felice?" di M. Pallante, <i>Decrescita e occupazione</i></p> <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Omogeneità e differenze nel mondo globale: l'antropologia e il mondo globale: dal tribale al globale, Augé (le città-mondo, i nonluoghi, la rurbanizzazione), Hannerz (dialettica tra locale e global, l'ecumene globale), Appadurai (i panorami). ● Il concetto di cultura: le origini del concetto di cultura; cultura e civiltà nell'antropologia inglese; l'evoluzione della cultura nell'antropologia dell'Ottocento; il concetto di cultura nell'antropologia statunitense; Malinowski e la teoria strumentale della cultura, la dimensione sociale del pensiero in Durkheim; Mauss e la teoria del dono e della reciprocità; Levi-Strauss: natura e cultura <p>Lecture di brani antologici: "L'immaginazione in un mondo</p>

	<p>globalizzato” di A. Appadurai, <i>Modernità in polvere</i>; “La contraddizione dei nonluoghi” di M. Augé, <i>I nuovi confini dei nonluoghi</i>, <i>Corriere della Sera</i></p> <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita delle scuole attive. Ferrière e la dichiarazione di Calais. Claparède: “la scuola su misura”. Neill e la scuola di Summerhill. La psicopedagogia di Maria Montessori. Dewey: la scuola progressiva; democrazia ed educazione. ● Oltre l’attivismo: Bruner; personalismo e umanesimo integrale: Maritain, don Milani e la scuola di Barbiana. ● Storia della scuola italiana. L’Europa e il problema educativo ● Educare alla cittadinanza: identità, responsabilità, intercultura <p>Lecture di brani antologici: “La Casa dei bambini laboratorio didattico della pedagogia montessoriana” di M. Montessori, <i>La scoperta del bambino</i>; “L’ideale democratico e l’educazione” di J. Dewey, <i>Democrazia ed educazione</i>; “Antropologia personalistica e fine primario dell’educazione” di J. Maritain, <i>L’educazione della persona</i></p> <p>Lettura integrale: <i>Lettera a una professoressa</i>, Don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana</p>
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	/
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	/
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>“La prospettiva sociologica” di E. Clemente, R. Danieli, Paravia; “Pedagogia” di G.M. Quinto, Simone; “Psicologia” di P. Crepet, Einaudi; “Antropologia” di U. Fabietti, Einaudi.</p>

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.● Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico.● Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.● Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.● Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.● Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione.● Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche.● Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.● Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia.● Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.● Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.● Saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, brainstorming; peer education; lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, esercitazioni; lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. Le metodologie adottate in CLIL sono state: letture, visione di video, attività cooperative online, test finale di apprendimento a risposte in parte aperte in parte chiuse.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Formali: basati su verifiche orali e scritte, lavori che evidenziano capacità di ricerca autonoma su specifici argomenti; informali: basati sulla partecipazione degli

	<p>studenti durante le lezioni e i dibattiti. Contenuti della valutazione: conoscenza e correttezza delle informazioni, capacità di analisi delle informazioni complesse, logica e chiarezza espositiva, capacità di operare collegamenti e di valutare criticamente. Criteri di valutazione: risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti, esposizione chiara e completa, uso del linguaggio specifico e padronanza dei termini; capacità di operare confronti, inquadrare il fenomeno in fenomeni più ampi e operare valutazioni personali.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Introduzione al Novecento: Eric Hobsbawm e il secolo breve; Ernst Nolte e la lunga guerra civile europea; Charles Maier e il Novecento come epoca lunga; Fukuyama e la fine della storia</p> <p>La prima guerra mondiale e il dopoguerra: cause della prima guerra mondiale; il Trentino e i trentini nella Grande guerra; la conferenza di pace di Parigi; la nascita della società delle nazioni di Wilson</p> <p>La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin: la pace Brest-Litovsk; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la Terza Internazionale e la NEP; lo scontro tra Trockij e Stalin; il totalitarismo staliniano</p> <p>La crisi del '29 e l'America di Roosevelt: gli "anni ruggenti"; il crollo di Wall Street; il <i>New Deal</i> di Roosevelt e la rivoluzione keynesiana</p> <p>Il regime fascista di Mussolini: biennio rosso; Manifesto di San Sepolcro; la marcia su Roma; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime e la propaganda fascista; politica colonialista; le leggi razziali</p> <p>Il nazismo: la Repubblica di Weimar; il mito della "pugnalata alla schiena"; la nascita del Terzo Reich; leggi di Norimberga; conferenza di Monaco; pangermanesimo e "spazio vitale"</p> <p>La seconda guerra mondiale: le prime operazioni belliche; l'operazione Barbarossa; l'attacco a Pearl Harbor; il ripiegamento dell'Asse; l'armistizio e la guerra in Italia; il CLN e la Resistenza; la caduta di Hitler e Mussolini; la Shoah e il processo di Norimberga</p> <p>La politica italiana del dopoguerra: la nascita della Repubblica italiana; la Costituzione e le istituzioni</p>

	<p>repubblicane; Alcide De Gasperi e le elezioni del 1948; lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo</p> <p>Gli anni della guerra fredda: la contrapposizione USA-URSS; la NATO e il Patto di Varsavia; il Piano Marshall; le due Germanie; la rivoluzione cinese e la Cina di Mao; Chruščëv e Kennedy; la guerra in Vietnam; la caduta dell'URSS</p>
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	/
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	<p>The Trenches of WW1; Shell shock; Fascism in Italy; The nature of Fascism; Holocaust</p> <p>Educazione civica: Child Labour</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>V. Castronovo, "Dal tempo alla storia", vol. 3, La Nuova Italia Editrice</p> <p>Il libro di testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link)</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere, comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.● Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.● Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.● Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.● Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e culturale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera d'arte.● Riconoscere i diversi stili e materiali con cui sono realizzate le opere artistiche e gli edifici moderni e metterli a confronto con quelli passati.● Utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel loro contesto storico e sociale.● Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, brainstorming, flipped classroom); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti). Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo e del benessere riferito al clima di classe.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche formative (interventi e contributi personali) sono state effettuate in modo continuo: discussione sui vari argomenti di studio, confronto e correzione dei lavori di elaborazione. Le verifiche sommative sono state orali e scritte (tests strutturati a risposta aperta).</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Alcune valutazioni orali sono state anche il frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo individuali, ecc.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione generale al Romanticismo (pre-Romanticismo: <i>Sturm und Drang</i>, tematiche, il sentimento del <i>Sublime</i>) ● Opere di riferimento: Fussli (THE NIGHTMARE), Goya (IL SOGNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI) ● Caspar Friedrich:, Il viandante sopra il mare di nebbia ● C.D. FRIEDRICH: aspetti generali e tematiche; IL VIANDANTE SOPRA IL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO (lettura dei dipinti, simbologie, caratteri e linguaggio artistico, tematiche). ABBAZIA NEL QUERCETO ● W. TURNER: caratteri generali, Turner artista precursore; opere di riferimento: IL TAMIGI SOTTO IL PONTE DI WATERLOO, TIFONE IN ARRIVO (Nave negriera) ● T. GERICAULT: formazione e caratteri stilistici; la ZATTERA DELLA MEDUSA, Serie

GLI ALIENATI (aspetti stilistici, riflessioni in merito alla rappresentazione del "mondo interiore").

- **E. DELACROIX:** LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO (soggetto, contesto storico-politico, simbologie, caratteri artistici).
- **F. HAYEZ:** formazione e tematiche politiche (aspetti legati al Risorgimento italiano). Opere di riferimento: MEDITAZIONE (L'Italia nel 1848), IL BACIO

REALISMO

- Introduzione al Realismo: contesto storico e sociale
- **COURBET:** LO/GLI SPACCAPIETRE, FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA
- Opera di confronto: IL QUARTO STATO di **Pellizza** da **Volpedo** (Divisionismo).

IMPRESSIONISMO

Introduzione all'Impressionismo (il colore e la luce, i nuovi soggetti, la nascita del movimento).

- **MANET:** caratteri generali; opere di riferimento: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA, BAR ALLE FOLIES DE BERGERE
- **MONET:** caratteri generali; opere di riferimento: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, PALAZZO DUCALE DI VENEZIA, SERIE: I COVONI, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LE NINFEE (le grandi tele dell'Orangerie);
- le suggestioni le suggestioni dalla pittura giapponese del mondo fluttuante
- **RENOIR:** caratteri stilistici. Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri
- **DEGAS:** elementi della poetica di Degas; opere di riferimento: LEZIONE DI BALLO,

L'ASSENZIO

POSTIMPRESSIONISMO

- **VAN GOGH:** biografia e caratteri generali; primo periodo: I MANGIATORI DI PATATE; Arles: GIRASOLI. LA CASA GIALLA e LA CAMERA DEL PITTORE; l'ultimo periodo: NOTTE STELLATA, CIPRESSI, RITRATTO DEL DOTTOR GACHET, CAMPO DI GRANO CON CORVI NERI
- **PAUL GAUGUIN:** le opere di Pont Aven (CRISTO GIALLLO); le opere polinesiane: presentazione AVE MARIA (La Orana Maria), NATIVITA' di Gauguin (TE TAMARI NO ATUA)

ESPRESSIONISMO

- **EDWARD MUNCH:** (le origini dell'Espressionismo): introduzione alle tematiche proprie dell'artista; opere di riferimento: PUBERTA', FANCIULLA MALATA, L'URLO
- Espressionismo tedesco (DIE BRUCKE): **ERNST KIRCHNER:** SCENE DI STRADA, AUTORITRATTO COME SOLDATO, AUTORITRATTO
- Espressionismo francese (FAUVE): **MATISSE:** GIOIA DI VIVERE e LA DANZA
- Mostra ARTE DEGENERATA (Die Ausstellung "Entartete Kunst" - 1937)

ART NOUVEAU

Introduzione all'art Nouveau (Bella Epoque): contesto, caratteri stilistici e tematiche

- **SECESSIONISMO VIENNESE:** caratteri generali, fondazione, rivista Ver Sacrum, Palazzo della Secessione
- **G. KLIMT:** DANAE, LE TRE Età DELLA DONNA, EROS E THANATOS, IL BACIO

- **MODERNISMO: A. GAUDI'** (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família)

AVANGUARDIE ARTISTICHE (significato e caratteri)

CUBISMO: VISIONE SIMULTANEA, SPAZIO E TEMPO

- **P. PICASSO:** LES DEMOISELLES D'AVIGNON, RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD, GUERNICA

FUTURISMO: Manifesto 1909 (tematiche)

- **GIACOMO BALLA:** LA MANO DEL VIOLINISTA, RAGAZZA CHE CORRE SUL BALCONE, DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO
- **U. BOCCIONI:** Autoritratto milanese, Rissa in galleria. La città che sale, Gli stati d'animo (II): Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

SURREALISMO: il manifesto, le tematiche, i rapporti con la psicoanalisi

- **MAGRITTE:** QUESTA NON E' UNA PIPA, GLI AMANTI, LA CONDIZIONE UMANA, VALORI PERSONALI
- **SALVADOR DALI':** il "metodo paranoico critico"; opere di riferimento: SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE INTORNO AD UNA MELAGRANA UN ATTIMO PRIMA DEL RISVEGLIO, LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA

ASTRATTISMO

la nascita del movimento DER BLAUE REITER

- **W. KANDINSKIJ:** Impressioni (IMPRESSIONE III), Improvvvisazioni e Composizioni (COMPOSIZIONE V e VI); Lo spirituale nell'arte

	<ul style="list-style-type: none"> • F. MARC: MUCCA GIALLA, CAVALLI BLU
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	/
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Manuale di riferimento: C. Pescio, DOSSIER ARTE vol. 3 (dal Neoclassicismo all'arte contemporanea).</p> <p>Il testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link).</p>

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 45 del 09/03/2023).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 45 del 9/3/2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM

45/2023).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

È prevista una simulazione del colloquio d'esame il giorno 30 maggio 2023.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 45/2023 al documento sono allegati:

(atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, all'ASL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto dell'Istituzione scolastica)

Allegato 1: testo e griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 2: testo e griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 45 del 9/03/2023)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5BSU

Esame di stato

a.s. 2022/2023

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Storia dell'arte	Conte Roberto
2	Scienze naturali	Curzel Marina
3	Scienze umane	Fontana Benedetta
4	Lingua e letteratura italiana	Giusti Laura
5	Lingua e cultura latina	Giusti Laura
6	Filosofia	Maistri Mattia
7	Storia	Revolti Matteo
8	Matematica	Milano Annalisa
9	Lingua e cultura inglese	Volatile Febronia
10	Fisica	Campestrin Marina
11	IRC	Casarin Giuseppe
12	Scienze motorie e sportive	Tomasini Mauro
13	Sostegno	Di Luoffo Antonella

Per il consiglio di Classe

Il Coordinatore

(Mattia Maistri)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Gabriele D'Annunzio, *Canta la gioia*, in "Canto novo", 1882

Canta la gioia! Io voglio cingerti
di tutti i fiori perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa magnifica donatrice! 4

Canta l'immensa gioia di vivere,
d'essere forte, d'essere giovine,
di mordere i frutti terrestri
con saldi e bianchi denti voraci, 8

di por le mani audaci e cupide
su ogni dolce cosa tangibile,
di tendere l'arco su ogni
preda novella che il desio miri, 12

e di ascoltar tutte le musiche,
e di guardar con occhi fiammei
il volto divino del mondo
come l'amante guarda l'amata, 16

e di adorare ogni fuggevole
forma, ogni segno vago, ogni immagine
vanente, ogni grazia caduca,
ogni apparenza ne l'ora breve. 20

Canta la gioia! Lungi da l'anima
nostra il dolore, veste cinerea.
E' un misero schiavo colui
che del dolore fa sua veste. 24

A te la gioia, Ospite! Io voglio
vestirti da la più rossa porpora
s'io debba pur tingere il tuo
bisso nel sangue de le mie vene. 28

Di tutti i fiori io voglio cingerti
trasfigurata perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa invincibile creatrice! 32

Il componimento è tratto dalla raccolta giovanile "Canto novo" (1882). Il poeta si rivolge a una donna (l'"Ospite" del v. 25) invitandola a celebrare la gioia di vivere e ad immergersi nella natura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il messaggio che questa poesia comunica, mettendo in luce il rapporto che intercorre fra “gioia” e “natura”.
2. Rintraccia nel testo le notazioni sensoriali (immagini uditive, tattili, ecc.) con cui è espresso il godimento edonistico dei frutti della natura. La rappresentazione della natura è concreta e realistica oppure mistica e simbolica? Motiva la tua risposta con precisi riferimenti al testo.
3. Quali vocaboli si riferiscono al campo semantico della gioia? Che significato hanno il colore cinereo del v.22 e il colore rosso porpora del v.26?
4. Spiega il significato che assume l’aggettivo “trasfigurata” del v.30 nel contesto di tutto il componimento.
5. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e le figure retoriche.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta con particolare riferimento al tema della gioia di vivere e del vitalismo; confrontala con altri componimenti di D’Annunzio e con aspetti significativi della sua poetica.

Successivamente svolgi una delle seguenti proposte:

- confronta il testo proposto con testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico, sia in modalità comparativa che contrastiva;
- rintraccia i motivi e le immagini della poesia che possono essere ricondotti alle tematiche del Decadentismo, con precisi riferimenti a testi a te noti.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si

trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Individua e spiega il passo in cui l'autore riflette sul significato degli oggetti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli con puntuali riferimenti alla poetica dell'autore e ad altri testi pirandelliani o a scrittori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La conoscenza del fenomeno del Gulag rimase affidata fino al 1992 alla sola memoria dei sopravvissuti. Non esistevano fonti per studiare questa realtà, di cui il governo sovietico negò sempre l'esistenza. Fu nel 1973, con la pubblicazione del libro "Arcipelago Gulag" di Aleksandr Solženicyn, che la realtà del sistema concentrazionario sovietico incominciò a essere nota in Occidente. Dopo la caduta dell'Unione Sovietica (1991), con l'apertura degli archivi sovietici e la fine della guerra fredda, è iniziata una fase di studi che permette oggi di tracciare un profilo attendibile del sistema Gulag. Nel testo che segue lo storico russo Oleg V. Chlevnjuk (1959) riflette sul rapporto tra obiettivi economici e finalità politiche del Gulag.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Il Gulag: sfruttamento economico e repressione*

Come dimostrano tutti i documenti oggi noti, le azioni repressive di massa perseguivano scopi politici: annientare e isolare gli avversari reali o presunti del regime, soffocare il dissenso, unificare socialmente le regioni strategiche del paese. Contemporaneamente esiste da tempo, ed è piuttosto diffuso, il punto di vista secondo il quale la causa più importante delle repressioni staliniane furono le necessità economiche, la logica della corsa all'industrializzazione forzata. Se si tiene conto di quanto vasto fosse l'impiego di detenuti nell'economia sovietica questa versione, a prima vista, sembra perfettamente fondata e logica: il terrore fu uno strumento per fornire in maniera pianificata manodopera all'economia del lavoro forzato. Tuttavia molti dati mettono in dubbio queste supposizioni. [...] La priorità assoluta dei moventi politici su quelli economici è evidente nel caso delle purghe del 1937-38. E non solo perché proprio i fini politici (l'eliminazione degli elementi "antisovietici" e "controrivoluzionari") erano proclamati in tutti i documenti che regolavano le operazioni di massa¹, ma perché la componente economica (per esempio la creazione di nuovi campi forestali) era intesa solo come un mezzo per raggiungere questi fini politici.

La prova più lampante delle priorità politiche del terrore furono le fucilazioni di massa del 1937-38. Una parte notevole delle centinaia di migliaia di fucilati, come dimostrano gli elenchi, era costituita da uomini idonei al lavoro, molti dei quali avevano un'alta qualifica e competenze

¹ Operazioni di massa: quelle che colpivano sia i cittadini sia le minoranze nazionali.

professionali. Fin dall'inizio fu dichiarato che uno dei principali scopi del Grande terrore era proprio l'annientamento fisico dei "nemici" e non la loro utilizzazione in qualità di forza lavoro a buon mercato. [...]

- 20 La mobilità e la possibilità di sfruttamento illimitato dei detenuti (fino alla morte) erano altamente apprezzate dai dirigenti, sia politici sia economici. Al contempo [...] la morte precoce di centinaia di migliaia di persone nel Gulag e l'insensato spreco nel lavoro forzato di energie e talenti che sarebbero stati incomparabilmente più utili in libertà, l'enorme numero di giovani abili al lavoro assorbiti dalla gestione del sistema punitivo indebolivano in maniera sostanziale il potenziale produttivo dell'intera
- 25 società. Le particolari condizioni di funzionamento dell'economia del lavoro forzato (l'asprata segretezza, le condizioni estreme in cui si svolgeva l'attività produttiva) favorivano il diffondersi dei rendiconti falsi e dei dati gonfiati.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Storia del Gulag*, Einaudi, Torino 2006

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dello storico Oleg V. Chlevnjuk e l'antitesi.
2. Quali argomenti utilizza l'autore per sostenere la tesi?
3. C'è un punto nel testo in cui l'autore sembra affermare che il sistema del Gulag fosse "irrazionale" dal punto di vista economico: individualo e spiegate il senso.
4. Il nesso fra ideologia, politica ed economia è indissolubile nel totalitarismo staliniano; concordi sul fatto che riguarda anche il sistema del Gulag? Argomenta la tua risposta con dei riferimenti precisi al testo.
5. Nell'ultima parte del testo (righe 25-27) si afferma che proprio le particolari modalità del lavoro forzato nei gulag causavano anche "il diffondersi dei rendiconti falsi e dei dati gonfiati"; cosa intende l'autore con questa osservazione?

Produzione

A partire dal testo proposto, e dopo aver esposto le caratteristiche del totalitarismo, rifletti su quale uso del terrore fu fatto dai regimi nazista e staliniano e su quale ruolo vi svolsero i campi di concentramento, confrontando le due tipologie di campi (nazisti e staliniani).

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è

formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze

possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale _____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale _____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGO VALSUGANA (TN)

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

17 APRILE 2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TEMA DI SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro “Lettera a una professoressa”, scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro “Storia della Scuola”, si fa riferimento agli anni dell’entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell’abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L’ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S’è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L’abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all’infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20 Pag. 2/2

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d’avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall’altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un’età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L’idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un’impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell’intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L’art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un’indicazione chiara: «L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all’estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull’uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 – 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Quali sono gli effetti ed i mutamenti introdotti dalla globalizzazione nella dimensione del lavoro?
- 2) Di che cosa si occupa l’antropologia della contemporaneità?
- 3) Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.
- 4) Il candidato delinei i tratti principali dell’attivismo pedagogico.

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7		
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6		
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete e precise	4		
	Limitate e/o imprecise	3		
	Lacunose	2		
	Assenti	1		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/ fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale)	4		
	Buona (discreta capacità interpretativa, coerente ed essenziale)	3		
	Scarsa (testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	2		
	Lacunosa o assente	1		
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra discipline	4		
	Discretamente corretta, chiara e argomentata	3		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori	1		
	Totale punti			
	Punteggio pesato		(x0,67)	(x0,33)
	Punteggio totale			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE